

Dati positivi per gli extracomunitari: +1,12%

Gli «stranieri» evitano la crisi

Vanno bene le attività commerciali e di servizi

LA crisi continua a colpire duramente molti settori dell'economia provinciale ma, nonostante le difficoltà di ripresa riscontrate finora, non mancano le eccezioni. Le imprese straniere che operano sul territorio di Latina infatti continuano a fare registrare dati in controtendenza rispetto agli standard ai quali ci si è abituati nel corso dell'ultimo triennio. Le aziende degli stranieri vanno meglio e la conferma arriva anche dai dati di Movimprese relativi al primo trimestre del 2013, cifre elaborate dall'Osservatorio economico Osserfare.

In provincia di Latina, i settori dell'imprenditoria straniera che vanno meglio sono: il commercio (1.232 per una quota del 40% a livello di presenza sul territorio), le costruzioni (549, pari al 17%), l'agricoltura (284, in termini relativi il 9%).

Discorso diverso invece per le attività relative ai "servizi per edifici e paesaggi": l'Osservatorio infatti ha registrato il più alto

indice di penetrazione straniera, ossia la maggiore presenza - si legge in una nota inviata dal Camera di Commercio di Latina - relativa di imprese "non indigene", con una quota che sfiora il 10% dell'insieme di tutte le imprese operanti in tale settore, italiane e non. Insomma, le attività che si

occupano di cura e manutenzione del paesaggio vanno molto bene. La presenza straniera è comunque inferiore a Latina rispetto alla media regionale, il 5,62% contro il 9,18%. Ma la media, naturalmente, è fortemente influenzata dalla presenza della Capitale. Al di là di questo aspetto, il dato

che merita attenzione è soprattutto quello relativo alla flessione delle imprese italiane rispetto al primo trimestre del 2013 (-0,51%) contro il dato positivo delle imprese straniere che si attesta a +1,12%. Il settore delle costruzioni, quello al quale fanno più riferimento le imprese comunitarie, è in crisi, mentre le realtà extracomunitarie, che sono più impegnate nelle attività

commerciali, mostrano un tasso di crescita significativo, pari a +1,89%. Un dato positivo che si fonda essenzialmente sull'avvio di nuove attività nel commercio al dettaglio di frutta e nel commercio ambulante di abbigliamento e calzature.

LE CIFRE
Movimprese ha diramato i dati sulle aziende

